

UNIVERSITA' DI PISA - IL GIORNALE DELL'ATENEO

Area Scientifica

Premiato il gruppo coordinato dal professor Antonio Bicchi ci fanno parte Schiavi, Grioli e Sen

La robotica di “Phriends” conquista Pasadena





L'interesse nei confronti della robotica e delle sue possibili “umanizzazioni” si fa sempre più forte da parte della comunità scientifica, ormai abituata alla cooperazione su questo fronte a livello internazionale. L'Italia, grazie al gruppo di ricerca del Centro per l'Automatica, la Robotica e la Bioingegneria “Enrico Piaggio” dell'Università di Pisa, si è da poco meritata un importante riconoscimento in questo settore da parte degli avanzatissimi colleghi statunitensi. Nel corso dell'International Conference of Robotics and Automation (ICRA) svoltasi a Pasadena dal 18 al 23 maggio, il progetto “Phriends” (Physical Human-Robot Interaction: depENDability and Safety), di cui il centro “Piaggio” è coordinatore, ha vinto il prestigioso premio “KUKA Service Robotics Paper Award”. Grazie alla pubblicazione dell'articolo “VSA-II: A Novel Prototype of Variable Stiffness Actuator for Safe and Performing Robots Interacting with Humans”, che presentava parte dei risultati del progetto europeo “Phriends”, il lavoro dei ricercatori dell'Università di Pisa ha fatto breccia nel cuore scientifico di una giuria di esperti. Il progetto italiano punta alla costruzione e alla messa sul mercato di un robot in grado di lavorare fianco a fianco con l'essere umano senza metterlo in pericolo. Il premio veniva assegnato infatti al contributo più significativo nel settore della ricerca robotica, con particolare riferimento alle applicazioni di servizio alle persone. La giuria ha ritenuto che il lavoro del gruppo composto da Riccardo Schiavi, Giorgio Grioli, Soumen Sen e Antonio Bicchi, direttore del Centro, meritasse questo riconoscimento, preferendo le il robot targato “Phriends” agli altri 1500 lavori in gara. Il premio è stato offerto dalla stessa società Kuka ma assegnato da giurati assolutamente indipendenti. Tra i partecipanti, ed è questo uno dei motivi di maggior orgoglio per i ricercatori pisani, figurava anche “Willow Garage”, società con base a Menlo Park, California, una delle più interessanti iniziative in fatto di robotica applicata. Fondata dal veterano di Google Scott Hassan e finanziata con capitali privati, la società ha oggi l'ambizioso obiettivo di proporre piattaforme robotiche standard, grazie alle quali gli sviluppatori potranno procedere più velocemente nella creazione di nuovi prodotti.



“Siamo stati preferiti ad assi come questo – commenta orgoglioso Antonio Bicchi, professore ordinario di Automatica presso il Dipartimento di Sistemi Elettrici e Automazione (DSEA) dell'Università di Pisa – Il nostro progetto è stato apprezzato e, per quanto fossimo consapevoli della sua importanza, è stata comunque una bellissima sorpresa per tutti”. A settembre partirà, sempre grazie alla sua equipe, un nuovo progetto europeo sull'automazione industriale wireless. “Negli Usa hanno una concezione dei problemi di sicurezza sul lavoro diversa, più complessa – continua Bicchi – Distinguono tra “safety” e “security”, facendo dunque distinzione tra la sicurezza degli addetti ai lavori e la protezione da eventuali intrusioni esterne. Noi lavoreremo su entrambi gli aspetti, tenendo presente le diverse modalità di intervento”. Bicchi è anche Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca “E. Piaggio” della stessa Università, dove guida il gruppo di Automazione e Robotica dal 1990. “Gli automi che sviluppiamo – conclude Bicchi - saranno intrinsecamente sicuri, perché sarà la loro stessa struttura fisica a garantirlo, non dei sensori o degli algoritmi, che possono sempre fallire”. **Sara Ficocelli**

Copyright © 2002 - Università di Pisa

Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 43 - 56126 Pisa

Tel  +39 050 2212111  - Fax +39 050 40834 - P.I. 00286820501 - C.F.
80003670504

Numero Verde studenti 800-018600

inizio pagina